

ORE12

mercoledì 14 luglio 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 159 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Disco verde dell'Ecofin alla prima parte di finanziamenti del Pnrr (25mld entro luglio), ma non sarà facile ottenerli

Arrivano i soldi, ma...

(Red) L'Ecofin in corso a Bruxelles con i ministri dell'Economia e delle Finanze dei 27 Stati membri ha dato il via libera ai Pnrr di dodici Paesi. Oltre a quello dell'Italia l'ok è arrivato per quelli di Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Lussemburgo, Portogallo, Slovacchia e Spagna. "Con l'approvazione del piano di ripresa da parte del Consiglio, i finanziamenti per Next Generation Eu possono iniziare". Quello dell'Italia è "un piano senza precedenti: nei prossimi anni verranno investiti 191,5 mld per aiutare a ricostruire l'economia, renderla più verde, digitale e pronta al futuro", dice la presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, via social. Per l'Italia immediatamente sblocati 25 miliardi di euro. Poi il commento del Preside di turno



dell'Ecofin, lo sloveno Andrej Sarcelj: "Tutti i 12 Stati membri hanno chiesto un prefinanziamento dai fondi loro assegnati. Le decisioni adottate dal Consiglio costituiscono l'ultima tappa prima che gli Stati possano concludere convenzioni di sovvenzione e accordi di prestito con la Commissione e iniziare a ricevere fondi per attuare i rispettivi piani nazionali", scrivono i mi-

nistri nel comunicato finale. Per il presidente, le decisioni prese "rappresentano un importante passo avanti nella ripresa economica europea", poiché "consentiranno agli Stati membri di utilizzare i fondi non solo per uscire dalla crisi Covid-19, ma anche per creare un'Europa resiliente, più verde e più digitale, innovativa e competitiva per le prossime generazioni dell'Ue".

La Giorgia di Fratelli d'Italia vola al primo posto

Un sondaggio di Radar Swg colloca il partito dell'ultradestra al primo posto (20,8%), poi Lega (20,2%) e Pd (18,9%)

Continua l'avanzata di Fratelli d'Italia che nell'ultima settimana guadagna lo 0,3% e diventa il primo partito italiano al 20,8%. E' quanto emerge dalla rilevazione settimanale Radar Swg sulle intenzioni di voto degli italiani al 12 luglio 2021. Il partito di Giorgia Meloni supera la Lega che si attesta al 20,2%, perdendo in sette giorni lo 0,4%. Al terzo posto il Pd al 18,9% (+0,2% nell'ultima settimana). A seguire il M5S al 14,4% (-0,2%); Forza Italia al 6,8% (-0,2%); Azione al 3,9% (-0,1%); Sinistra italiana al 2,7% (+0,3%); Mdp Articolo 1 al 2,5% (-0,2%); Italia Viva al 2,4% (-0,1%); +Europa al 2% (-0,1%);

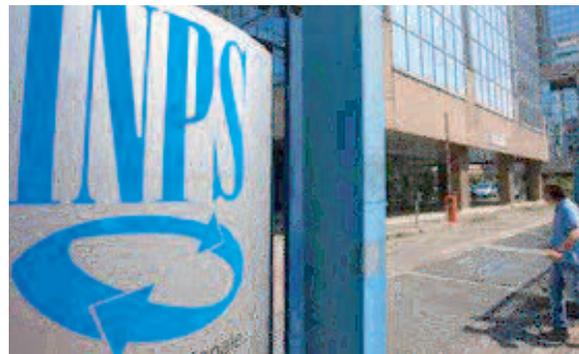


Verdi all'1,7% (-0,1%); Coraggio Italia all'1,2% (+0,2%); altre liste al 2,5% (+0,4%). Nell'ultimo anno Fdi ha avuto un andamento in costante ascesa, passando dal 12% del marzo 2020 al 20,8 di

oggi. La Lega al contrario è scesa nello stesso periodo dal 30,7% al 20,2%. Più costante l'andamento degli altri partiti, come il Pd che è passato dal 19,9% del marzo 2020 all'attuale 18,9%, con una punta al 20,2% nel novembre 2020. Lineare anche il consenso per il M5S, 'quotato' al 13,8% nel marzo 2020 e 14,4% oggi, con un picco al 17,8% ad aprile 2021. Il sondaggio è stato svolto nel periodo 7-12 luglio 2021, con il metodo di rilevazione Cati-Cami-Cawi su un campione rappresentativo nazionale di 1.200 soggetti maggiorenni. I dati da marzo 2020 a giugno 2021 si riferiscono a medie mensili.

Per l'Istituto quota 41 è la più costosa

Pensioni, tre proposte per arrivare alla riforma I conti Inps non tornano



(Red) Continua il gioco delle parti sulle pensioni, tra chi fa i conti, che chiede riforme e chi invece resta alla finestra in attesa di una decisione.

L'ultimo report ci dice che sono tre le proposte di riforma. Nella relazione annuale dell'Inps vengono analizzate tre possibilità: la proposta di consentire il pensionamento anticipato con 41 anni di contribuzione, a prescindere dall'età; l'opzione al calcolo contributivo con 64 anni di età e 36 di contributi; un'opzione di anticipo della sola quota contributiva della pensione a 63 anni, rimanendo ferma a 67 la quota retributiva. Dall'approfondimento dell'Inps emerge che la prima proposta è la più costosa, partendo da 4,3 miliardi di euro nel 2022 e arrivando a 9,2 miliardi a fine decennio, pari allo 0,4% del prodotto interno lordo. La seconda è meno

onerosa, costando inizialmente 1,2 miliardi, con un picco di 4,7 miliardi nel 2027, e per questo più equa in termini intergenerazionali, con risparmi già poco prima del 2035, per effetto della minor quota di pensione dovuta all'anticipo ma soprattutto per i risparmi generati dal calcolo contributivo.

Nell'ultima proposta analizzata si garantisce flessibilità per la componente contributiva dell'assegno pensionistico con costi molto più bassi per il sistema: l'impegno di spesa parte da meno di 500 milioni nel 2022 e raggiungerebbe il massimo costo nel 2029 con 2,4 miliardi di euro. Nel lungo periodo le proposte portano a una riduzione della spesa pensionistica rispetto alla normativa vigente, ma con impatti chiaramente differenti e diversa sostenibilità sui conti pubblici.

Ddl Zan, Manetti: “Rosario perché non passi provvedimento in Senato”

“Uniti in preghiera: Santo rosario contro il ddl Zan”.

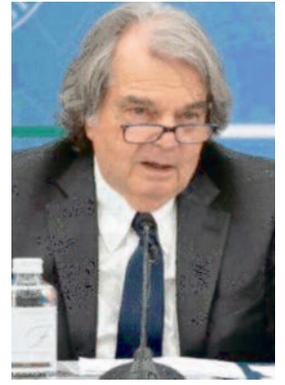
E' l'invito per domani alle ore 15, comunicato tramite il proprio profilo Facebook, di Diego Manetti a tutti coloro che vorranno partecipare, dal luogo in cui si troveranno, a questo momento di orazione per chiedere la grazia a Dio di bloccare il provvedimento che sarà al vaglio dell'Aula del Senato a partire dalle ore 16:30. Il noto docente, filosofo, scrittore e collaboratore di Radio



Maria ha richiamato, sulla sua pagina del noto social network, le parole pronunciate nel 1917 da suor Lucia di Fatima: “Verrà il momento in cui la battaglia tra il Regno di Cristo e Satana sarà sul matrimonio e sulla famiglia. E coloro che lavoreranno per il bene della famiglia sperimenteranno la persecuzione e la tribolazione. Ma non bisogna avere paura, perché la Madonna gli ha già schiacciato la testa”.

Pnrr, Brunetta: “Occasione unica per avere l'anticipo di 25 miliardi”

“Oggi, nella riunione dell'Ecofin, verrà approvato il nostro Pnrr, il piano nazionale di ripresa e resilienza, insieme a quello di altri 11 Paesi. Sarà l'occasione unica per consentirci di avere l'anticipo di 25 miliardi. Un elemento estremamente positivo per tornare a crescere e a guardare con ottimismo al futuro”. Lo dichiara in una nota Renato Brunetta, ministro per la Pubblica amministrazione.



Ecco la nuova frontiera dell'e-commerce, al via Sharin app

Nella foto il CEO è l'imprenditore friulano Michael Boldarino, l'app ha già avuto ottime valutazioni prima ancora di essere resa pubblica. In un'unica piattaforma shop, annunci privati, offerte di esercizi commerciali locali e molte innovazioni. Nel 2022 il lancio CODROIPO (UD). Una vera e propria rivoluzione nell'ambito delle app di acquisti on line è alle porte. Sarà a breve disponibile un'unica piattaforma in grado di gestire e-commerce, vendita tra privati e offerte commerciali sul territorio locale. Funzioni da vero social network con l'obiettivo di offrirlo a zero commissioni per tutti. Questi sono alcuni degli ingredienti di “Sharin'app”. Il co-fondatore e CEO è Michael Boldarino, 31 anni, friulano, imprenditore dal 2012, attualmente amministratore del “Gruppo Boldarino srl”, di “Risparmionetto.it” (RN srl) e appunto di “Sharinapp international srl” con sede a Codroipo (UD). La società sta sviluppando il progetto grazie ad investitori privati. E' un'idea sulla quale stanno lavorando da diversi anni, arrivata nel 2020 ad una prima concretizzazione. L'app è stata elaborata in una prima versione “alpha”, ma che ha già raccolto un primo round di investimento ad ottobre 2020 grazie a delle ottime valutazioni. Ci stanno lavorando oltre 10



persone tra collaboratori interni ed esterni, di età media sui 30 anni. “Sharin'app” è un'applicazione per dispositivi iOS e Android che condensa in un'unica piattaforma nuove logiche e diverse funzioni innovative basate su algoritmi e AI operativa su: E-commerce, ovvero la vendita ed acquisto di nuovi prodotti,

senza limiti merceologici, di settore e geografici. Annunci. Sarà possibile acquistare o vendere prodotti usati, tramite trattativa tra privati. Local: acquisto di buoni sconto o pacchetti convenzionati presso aziende, negozi, esercizi commerciali nel territorio locale al fine di aiutare le attività a ripartire. Funzioni

social, con lo scopo di creare relazioni tra gli utenti, scambio di informazioni e conoscenze, nell'ottica di una vera e propria “sharing economy”. Altro aspetto fondamentale: Il team sta lavorando per offrire commissioni a 0 per tutti i soggetti utilizzatori. “La maggior parte dei player del mercato digitale si è

specializzata in un settore principale, chi in prodotti nuovi, chi in usati o couponing – spiega il CEO Michael Boldarino - noi invece abbiamo creato un unico ambiente digitale con un innovativo algoritmo di ricerca che li fa coesistere tutti insieme, aggiungendo azioni e opportunità annessi e connesse che faranno la differenza. Per questo lo chiamiamo u-commerce (universal commerce) perché abbiamo creato tutte le funzioni più utili agli utenti privati e aziende che vogliono vendere, acquistare, e guadagnare, relazionarsi e condividere senza limiti”. L'app approderà sul mercato e sarà disponibile nel 2022, prima vi saranno altri round di raccolta da investitori. Sarà scaricabile da qualsiasi dispositivo iOS e Android e sarà presente anche la versione desktop. Le funzioni più importanti di Sharin'app saranno rese note solamente al momento del lancio.

Reddito di cittadinanza, Giacomoni: “È disincentivo al lavoro”



“Il Reddito di cittadinanza così com'è è un disincentivo al lavoro. È stato, forse, in parte un sostegno contro la povertà, anche se troppo spesso ne ha beneficiato chi povero non era. Tanto è vero che la povertà non è stata abolita, né è diminuita. Anzi il Reddito di cittadinanza ha generato un corto

circuito sociale che di fatto sta destabilizzando il già fragile mercato del lavoro italiano. Servono modifiche e pure in fretta, non possiamo permetterci di affrontare la 'ripartenza' con questo fardello sulle spalle”. Lo dichiara in una nota il deputato di Forza Italia, Stefano Giacomoni.

Speciale Ambiente

I cambiamenti climatici potrebbero incidere sulla crescita di una parte fondamentale del corpo umano. Lo studio dell'Università di Cambridge

Attenzione al cervello più piccolo

Il corpo umano, e in parte il suo cervello, sono stati modellati dai cambiamenti climatici che hanno determinato una loro crescita nei periodi più freddi e una diminuzione delle dimensioni durante quelli più caldi.

E' la conclusione di uno studio dell'Università di Cambridge e di quella tedesca di Tubingen che hanno incrociato i dati di 300 fossili umani con i modelli climatici degli ultimi 300 mila anni con l'intento di determinare l'incidenza precisa del clima sull'evoluzione dell'uomo.

Oggi siamo molto più grandi rispetto alle prime specie umane, a partire dall'Homo sapiens, e il nostro cervello e' tre volte piu' esteso rispetto a quello degli umani vissuti un milione di anni fa.

Dall'analisi di fossili umani risalenti a diversi periodi - epoche del Pleistocene medio,

Neanderthal, Homo sapiens - la ricerca, pubblicata sulla rivista Nature Communications, ha riscontrato un legame molto stretto tra l'andamento climatico e la crescita delle dimensioni di corpo e cervello: durante quel periodo, temperature, piogge e altri fattori sono stati determinanti per l'evoluzione umana.

"Più fa freddo, più grandi sono gli umani e più producono calore" ha spiegato al Guardian Manuel Will, ricercatore della Tubingen. La relazione tra clima e massa corporea è coerente con la regola di Bergmann ed era già stata evidenziata con alcune specie animali, come gli orsi polari e gli orsi bruni. Pertanto l'evoluzione dell'uomo non è stata così diversa da quella osservata in altri mammiferi. Inoltre lo studio ha mostrato un collegamento tra il clima e la grandezza del cervello, anche



se in questo caso i fattori ambientali hanno avuto un'influenza minore rispetto a quella registrata sulle dimensioni corporee. In effetti i ricercatori hanno concluso che non è stata la variazione delle temperature a far crescere il cervello ma bensì condizioni

climatiche più stabili. "Più stabile il clima è, più grandi sono i cervelli".

Hai bisogno di molta energia per mantenere un cervello grande: vi si trova cibo più regolarmente e facilmente, quindi probabilmente il nutrimento è sufficiente per avere

quell'energia" ha valutato Andrea Manica, un altro docente che ha preso parte allo studio. "Il passato ci dà indizi sul futuro: possiamo imparare da esso, ma non possiamo soltanto estrapolare" hanno sottolineato gli autori della ricerca. Tuttavia, alla luce di queste nuove prove, al momento non è possibile stabilire se l'attuale riscaldamento globale porterà in prospettiva a una riduzione delle dimensioni del corpo umano.

In effetti nell'evoluzione umana, oltre al clima e all'ambiente entrano in gioco diversi fattori cruciali - sociali, culturali, tecnologici - che combinati in modo complesso permettono di capire completamente la traiettoria. Ecco perchè i modelli che gli scienziati intendono sviluppare incroceranno tutte queste componenti.

Il Lago d'Iseo supera i test di Goletta Verde

La Goletta dei Laghi, usata per la campagna di controllo delle acque di Legambiente, ha monitorato quest'anno otto punti sulle sponde del Lago d'Iseo, quattro su quella bergamasca e quattro su quella bresciana, per rilevarne i parametri microbiologici (Enterococchi intestinali, Escherichia coli), dei quali basterebbe uno fuori norma per essere considerati "inquinanti" ai sensi della normativa sulle acque di balneazione vigente in Italia (Dlgs 116/2008 e decreto attuativo del 30 marzo 2010), due per essere definiti "fortemente inquinati". I controlli

hanno sottolineato come tutte e otto le parti esaminate abbiano passato l'esame. La campagna presenta come partner principali Conou, Consorzio Nazionale degli Oli Minerali Usati, e Novamont, azienda leader a livello internazionale nel settore delle bioplastiche e dei biochemicals, e nel ruolo di media partner "La Nuova Ecologia", il mensile di Legambiente.

"Si conferma anche quest'anno il trend positivo dei punti monitorati da Goletta dei Laghi - è quanto dice Massimo Rota, presidente del circolo Alto Sebino di Castro, nella



bergamasca - abbiamo fatto bene, in tutti questi anni, ad insistere affinché il tema della qualità delle acque fosse assunto come uno dei più urgenti

per la salvaguardia del lago. Continueremo nella nostra opera di monitoraggio che, unitamente alla pressione esercitata dai Comuni del Sebino,

può davvero aiutare quel percorso di risanamento delle acque di cui il lago ha bisogno per essere attrattivo".

Tuttavia secondo Dario Ballotta, presidente circolo Basso Sebino di Sulzano "restano aperte le criticità infrastrutturali derivanti dalla presenza dei numerosi sfioratori di piena dei comuni rivieraschi che provocano scarichi anche inquinanti vicino alle rive. La ristrutturazione della rete fognaria dei comuni rivieraschi, tra cui spicca negativamente Sulzano, è una priorità per evitare perdite di acqua contaminate a lago".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Primo Piano

Euro 2020, vince pure l'economia

“Grandi attese per il made in Italy”

Da Wembley l'Italia è tornata vincitrice, incassando un titolo che l'ha riportata sul tetto d'Europa calcisticamente e ha innescato fra gli italiani un'ondata di entusiasmo che ha in parte ripagato le molte sofferenze e fatiche degli ultimi diciotto mesi segnati dal dramma, umano e sanitario, della pandemia. Ma l'evento sportivo non esaurisce gli effetti e il significato di questa impresa, celebrata pure dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e dal presidente del Consiglio, Mario Draghi. Perché la vittoria degli azzurri sui campi di calcio agli Europei, fino al trionfo di Wembley in casa dell'Inghilterra, può essere letta anche come spinta al “made in Italy” e dal punto di vista delle sue ricadute economiche. La Coldiretti ha già stimato una “spinta” di 12 miliardi nel 2021 grazie al trionfo, “In effetti può parlare di un impatto a 360 gradi sull'economia, sia privata che sia pubblica, legata alla valorizzazione dei territori”, conferma Simona Caricasulo, docente di Economia aziendale dello Sport presso l'Università Luiss Guido Carli. “Anche se - prosegue - va sottolineato che in questo momento applicare modelli economici consolidati in ricerche internazionali è più difficile, perché abbiamo un prodotto interno



lordo in crescita, con un incremento (si parla di un rialzo del 4,7-5 per cento) legato anche all'uscita dai blocchi che si erano resi necessari per la pandemia. Non si possono usare ad esempio le stime fatte nel passato per l'impatto sul turismo, che ancora risentono dei contingentamenti sanitari. Ci saranno dunque effetti turistici più ridotti rispetto agli anni precedenti, quando l'Italia aveva vinto i Mondiali”. Ma un effetto si noterà chiaramente, evidenzia l'economista: “Una correlazione fra la vittoria ai campionati internazionali e l'incremento del Pil, una correlazione che non va confusa con una puntuale

analisi di causa effetto”. La Coldiretti però insiste “sull'effetto positivo del prestigio internazionale che sui mercati significa aumento delle esportazioni made in Italy, già rimbalzate nel primo quadrimestre del 2021 del 19,8 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno sulla base dei dati Istat”. “Parlare di una cifra precisa in questo momento così particolare dal punto di vista economico richiede prudenza - precisa Simona Caricasulo -. Quello che invece si può dire è che i dati basati sui precedenti della vittoria dei Mondiali del 2006 registrarono un'incidenza sul Pil del 10 per cento.

E questo dato si può trascinare a oggi con un leggero incremento dovuto al rafforzamento dell'e-commerce delle piccole medie imprese, che una volta erano molto meno attrezzate a presentare i loro prodotti sui mercati esteri”. “La vittoria di domenica diventa una vetrina internazionale che rafforza tutto il made in Italy - aggiunge l'economista -. Da qui nasce la più importante sfida per le piccole e medie italiane che devono riuscire a capitalizzare la loro conversione produttiva col lockdown che ha imposto una spinta sull'e-commerce, soprattutto per i piccoli. Si è infatti dimostrato che le vittorie

sportive comportano un incremento significativo da parte dell'export. Quindi possiamo dire che la visione del commissario tecnico Roberto Mancini si traduce nella valorizzazione delle piccole imprese”. Ma c'è un settore economico cui può giovare particolarmente il trionfo del Bel-paese agli Europei?

“La valorizzazione del prodotto italiano è a 360 gradi - risponde l'economista della Luiss - ma sicuramente tutto ciò che è collegato all'agrifood, ad esempio, ne beneficia in materia primaria”. Si aggiungono i vantaggi per gli sponsor della Nazionale, che sono “premiati” da un risultato vincente della squadra. “La vittoria certamente crea un impatto maggiore - spiega Caricasulo -.

Del resto ormai c'è una nuova organizzazione delle magliette utilizzate nelle competizioni sportive. Anche a Wimbledon: la manifestazione del logo' sulla maglietta di Matteo Berrettini e Novak Djokovic era stata studiata e realizzata proprio a favore di camera. C'è un comportamento emotivo del consumatore che quando acquisterà la maglietta del vincitore si sentirà anche lui campione. Ecco perché si genera poi un ritorno molto concreto”.

Vittoria Borelli

“L'Italia ha vinto, e lo spirito di questa squadra è esattamente quello di cui ha bisogno l'Europa”. È la sintesi dell'entusiastico commento della testata tedesca “Süddeutsche Zeitung” alla vittoria azzurra degli Europei di calcio. “L'Italia - si legge nell'articolo - è ricca di persone che si possono indicare come realisti magici. Credono nei miracoli e li realizzano con pragmatismo e duro lavoro. Roberto Mancini appartiene a questa Lega”. “Mancini è riuscito a fare quello in cui Joachim Loew ha fallito - continua -: mettere in piedi una nazionale, che tre anni fa era a terra ai Mondiali, e a guidarla in alto. E ha dato a una Paese che stenta nella rassegnazione e nel travaglio un momento di fiducia e di unità. Viene quasi dimenticato quanto spesso questo Paese sia stato un modello per l'Europa, e abbia impressionato e attratto la gente a sé. E non bisogna tornare indietro al Rinascimento, al Grand Tour o al viaggio di Goethe. Dopo la seconda

La stampa tedesca: “All'Europa serve lo spirito italiano”



guerra mondiale, gli europei rimasero sbigottiti per come un Paese prevalentemente agricolo, distrutto dalla guerra e screditato dal fascismo, riuscisse a fare il suo miracolo economico e arrivasse ai vertici degli Stati industriali. E negli anni '60 e '70 l'Italia è valsa da laboratorio politico e sociale, che non affascinava soltanto gli intellettuali. All'epoca l'Italia era al centro dell'Europa. Un'Europa unita, senza un ruolo trascinante di Roma, era inimmaginabile”. Tre lezioni arrivano da questa Nazionale, secondo il giornale tedesco: “La prima: quando la situazione è disperata e tutto rischia di crollare, l'Italia cresce oltre se stessa. La seconda: Mancini ha dato alla squadra azzurra una stabilità che i governi di Roma possono solo sognare. Dal 2018, da 34 partite, la squadra non ha mai perso un match”. “La terza, e qui c'è il gran lavoro del trainer, che dai giocatori ha formato un'unità, che ha segnato il torneo con il suo allegro senso dell'insieme”.

Casa, la ripartenza dei mutui Gli aiuti favoriscono i giovani

Non si allenta la presa degli italiani sul mattone. A giugno l'Osservatorio di MutuiOnline ha registrato un boom di richieste per acquisto prima casa rilevando 3 domande su 5 presentate agli istituti di credito con questa finalità. Continua pure il netto calo delle richieste di surroghe, arrivate al 30,2 per cento del totale rispetto al 39,2 per cento del trimestre precedente: si tratta del livello più basso da due anni a questa parte. Rispetto al primo trimestre 2021, si segnala anche un aumento delle richieste di mutuo per la seconda casa (dal 5,9 al 7 per cento del totale). Nei dati relativi alle erogazioni, l'Osservatorio MutuiOnline conferma il trend di crescita netta dei mutui destinati all'acquisto della prima casa (dal 39,4 per cento del primo trimestre dell'anno al 46,3 per cento del totale nel trimestre appena chiuso), anche se ancora non si evidenzia il calo drastico sulle surroghe dovuto a uno sfasamento temporale tra la domanda ormai risalente a mesi precedenti rispetto all'effettiva erogazione delle banche. I tassi fissi, 9 mutui richiesti su 10 sono a tasso fisso, continuano ad essere molto convenienti sulle lunghe durate. Anche per questo



motivo si richiedono mutui con ammortamenti mediamente più lunghi rispetto al passato, con un conseguente calo delle richieste per le durate inferiori ai 25 anni (si è passati dal 69,3 a 66,2 per cento) e un aumento delle richieste di mutuo con alto Itv (le richieste con loan-to-value superiore al 71 per cento sono il 47,6 per cento del totale, livello record dal 2010) dato che le famiglie preferiscono versare meno anticipo, approfittando dei tassi di interesse ai minimi storici. Si arresta a giugno la risalita del tasso fisso evidenziata dall'Osservatorio di MutuiOnline nei mesi precedenti. Infatti, l'eurirs nell'ultima rilevazione è in calo su tutte le durate: 10 anni da 0,15 a 0,11 per cento,

20 anni da 0,51 a 0,49, 30 anni da 0,53 a 0,49. Questa situazione di ribasso dell'eurirs si ripercuote sulle offerte medie: infatti a 20 e 30 anni si passa dall'1,15 per cento di maggio all'1,12 di giugno; stabile allo 0,77 per cento invece la media dei tassi variabili. Sicuramente il momento è ancora perfetto per accendere un mutuo con entrambe le soluzioni. La fiducia per le riaperture continua a crescere: gli italiani nell'ultimo trimestre hanno ottenuto gli importi di mutui più alti

degli ultimi 12 anni. Sempre stando ai dati di MutuiOnline.it, l'importo medio erogato nel trimestre appena concluso ha toccato quota 142.446 euro, assestandosi sopra i livelli record di fine 2019 dopo un calo durante l'anno dei lockdown. I mutui prima casa giovani risentono dell'accelerata impressa dal Decreto Sostegni bis. Fondo di garanzia potenziato all'80 per cento della quota capitale e abbattimento di buona parte degli obblighi fiscali incoraggiano i giovani a sposare l'avventura della prima casa con un mutuo. Ormai una richiesta su tre proviene da under 35 (33,9 per cento nel trimestre appena chiuso), e ci si aspetta una crescita nelle prossime rilevazioni.

Voglia di viaggi Prenotazioni ai livelli del 2019



Dopo un 2020 caratterizzato dalla sospensione di gran parte dei voli a causa della pandemia, tornare a viaggiare sembra essere un desiderio condiviso da molti. A rivelarlo è la ricerca "Recovery insights: ready for takeoff?" condotta dal Mastercard Economics Institute, che ha l'obiettivo di offrire una panoramica sui principali trend di viaggio in Italia e nel mondo. Nonostante la ripresa degli spostamenti internazionali appaia ancora poco omogenea nel mondo, nell'ultimo anno un Paese su 5 ha raggiunto la quasi totalità delle prenotazioni di voli nazionali - esattamente il 90 per cento - rispetto ai livelli pre-pandemici. Nel caso specifico dell'Italia, il numero di prenotazioni di voli nazionali ha addirittura superato i livelli pre-pandemia (103 per cento), attestati a fine 2019, mentre tarda la ripresa di quelli internazionali, ferma al 46 per cento. A guidare la ripartenza del settore turistico in Italia sono coloro che scelgono di viaggiare per piacere (57 per cento), sebbene i viaggi business continuino ad essere molto popolari tra i nostri connazionali (52 per cento). Continua pure a dominare la forte domanda di viaggi su strada, con una crescita della spesa per la benzina in tutto il mondo del 13 per cento, superando il picco del 2019. In Italia, sempre più persone scelgono di viaggiare in auto, evidenziando un trend interessante legato al turismo di prossimità con la riscoperta dei piccoli borghi e delle eccellenze nostrane.

Cresce il mercato del libro nei primi sei mesi dell'anno. E cresce in tutti i canali di vendita, con qualche difficoltà ancora per la grande distribuzione organizzata, e in tutti i generi. Secondo l'analisi dell'ufficio studi dell'Associazione Italiana Editori (Aie) su dati NielsenIQ, nel periodo di riferimento (4 gennaio-20 giugno) sono stati venduti nei canali trade (ovvero nelle librerie, online e fisiche, e nella grande distribuzione, esclusa la scolastica) ben 15 milioni di copie di libri a stampa in più (+44 per cento) rispetto al 2020. Rilevante pure la crescita rispetto al 2019 (al netto quindi degli effetti della pandemia): si sono venduti 11 milioni di copie di libri in più (+31 per cento). Tali vendite hanno generato per la filiera oltre ricavi maggiori per oltre 207 milioni di euro rispetto al 2020 (+42 per cento) e per 156 milioni rispetto al 2019 (+28 per cento), portando il

Gli italiani tornano a leggere Ricavi record per gli editori



mercato del libro di questi primi sei mesi a un valore complessivo di 698 milioni di euro. Al buon risultato ha contribuito in particolare la 18App, che riconosce ai neo 18enni un bonus da 500 euro da spendere per beni attinenti

alla cultura: nei primi due mesi del 2021 sono stati destinati 75 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente, che hanno determinato una dinamica ancor più positiva nel primo trimestre. Vi è poi una maggiore propen-

sione alla lettura e all'acquisto: dichiara di leggere più di prima il 31 per cento dei lettori e di comprare più di prima il 25 per cento degli acquirenti, mentre solo il 13 per cento dichiara di leggere o acquistare meno.

Economia Europa

L'Ecofin approva i Recovery plan C'è pure l'Italia, fondi entro luglio

I ministri delle Finanze europei hanno dato via libera ieri ai Recovery plan di 12 Stati dell'Unione europea, tra cui quelli di Italia, Spagna e Francia. Si tratta di un passo decisivo verso la prima erogazione di aiuti a fondo perduto e prestiti Ue per stimolare gli investimenti dopo l'emergenza dovuta alla pandemia. I ministri, riuniti a Bruxelles per l'Ecofin, hanno approvato i piani preparati da Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Portogallo, Slovacchia e Spagna, quelli dei restanti 15 Paesi membri saranno valutati in un secondo momento. A fine giugno la Commissione europea aveva inviato ai ministri delle Finanze una valutazione positiva per i primi 12 piani e aveva approvato nei primi giorni di luglio le proposte di Slovenia, Cipro, Croazia e Lituania, che saranno valutate dai ministri a fine mese. I piani devono essere approvati da una maggioranza qualificata dei governi Ue, rendendo poco probabile la loro bocciatura. "Non ci aspettiamo sorprese", aveva riferito poco prima dell'inizio della riunione uno dei funzionari Ue coinvolto nel processo d'approvazione. Arrivando al meeting, il commissario eu-



ropeo all'Economia, Paolo Gentiloni, aveva detto che i 12 piani sarebbero stati approvati dai ministri senza incertezze. "Nelle prossime settimane, l'erogazione dei pre-finanziamenti arriverà a questi 12 Paesi", aveva quindi aggiunto. I pre-finanziamenti ammontano fino al 13 per cento dei quasi 700 miliardi di euro stanziati dall'Unione europea in aiuti a fondo perduto e prestiti, attraverso uno strumento straordinario per stimolare la ripresa post-pandemica. I fondi dovranno essere erogati entro due mesi dall'approvazione dei

ministri Ue. Al termine del vertice, il vice presidente della Commissione europea, Valdis Dombrovskis, ha rimarcato la piena soddisfazione per l'esito dell'incontro e puntualizzato che "questo è solo l'inizio. Ora bisogna attuare pienamente tutti i Piani per far sì che investimenti e riforme partano", in particolare per quanto riguarda "la transizione verde, la creazione posti di lavoro, il fatto che i lavoratori possano riqualificarsi, che ci sia più resilienza, che non si lasci indietro nessuno".

Stop all'Iva per gli acquisti contro il Covid



Il Consiglio Ue ha adottato una modifica della direttiva Iva che introduce un'esenzione temporanea dall'imposta applicabile alle importazioni e a talune cessioni e prestazioni in risposta alla pandemia di Covid-19. La direttiva "acquisto e donazione" permetterà alla Commissione e alle agenzie dell'Ue di acquistare più facilmente beni e servizi al fine di distribuirli gratuitamente agli Stati membri nel contesto della crisi sanitaria in corso. Con questo aggiornamento, gli acquisti di beni e servizi effettuati da un organismo dell'Ue per conto degli Stati membri per rispondere all'emergenza causata dalla pandemia di Covid sono temporaneamente aggiunti all'elenco delle operazioni esenti da Iva. La nuova esenzione consentirà anche maggiori donazioni agli Stati membri e alle loro istituzioni, poiché solleverà gli organismi dell'Ue dagli oneri amministrativi e di bilancio che ostacolavano il processo. Grazie a questa modifica la Commissione e le agenzie dell'Ue potranno sfruttare al meglio il bilancio dell'Ue per far fronte alle conseguenze della pandemia di Covid-19. Una volta terminata l'attuale situazione di emergenza saranno ripristinate le aliquote Iva applicabili.

Inflazione e tassi di interesse La Bce a un crocevia decisivo

L'unità, registrata nell'ultimo board, della Banca centrale europea (Bce) sui suoi obiettivi di inflazione potrebbe infrangersi già la prossima settimana, quando l'istituto di Francoforte dovrà decidere se cambiare le linee guida sull'aumento dei tassi di interesse. Lo ha ammesso Christine Lagarde, presidente dell'istituto, in un'intervista al quotidiano "Financial Times". "Non sono



illusiva del fatto che ogni sei settimane alle riunioni di politica monetaria avremo un consenso unanime e un'accettazione universale perché ci saranno alcune differenze, e va bene così", ha detto. La decisione su quando iniziare a ridurre gradualmente il programma di stimolo dell'economia della Bce a causa la situazione pandemica sarà un test cruciale della nuova stra-

tegia dell'istituto nei prossimi mesi. Diversi analisti si attendono un annuncio in merito entro il mese di settembre. Dall'inizio della pandemia, la Bce ha lanciato un programma di acquisto di emergenza di titoli di Stato da 1.850 miliardi di euro e prestato migliaia di miliardi di euro alle banche a interessi negativi. Diversi membri del consiglio monetario hanno già chiesto l'inizio di

una graduale riduzione di tale supporto, dopo che il tasso di inflazione ha toccato il tetto del 2 per cento fissato dalla stessa Bce nei primi mesi dell'anno. Lagarde ha spiegato di aspettarsi battaglie, ma ha anche lasciato intendere di voler resistere ad allentamenti anticipati delle politiche monetarie attuali, che molti economisti hanno definito essere il più aggressivo programma

di stimolo all'economia nella storia della Bce. Nelle parole di Lagarde, "potente" e "persistente" sono "parole chiave" che chi decide all'interno della Bce non dovrebbe "sottostimare o minare". La presidente ha spiegato che la nuova strategia della banca potrebbe prevedere "un periodo transitorio in cui l'inflazione sia moderatamente sopra l'obiettivo" del 2 per cento, prima che "reagisca". La nuova strategia, secondo Lagarde, non renderà la Bce più rigida ma, al contrario, darà un'ulteriore flessibilità per "tollerare" aumenti temporanei dell'inflazione, ed esaminerà l'introduzione di nuovi strumenti come la distribuzione diretta di denaro alla popolazione (il cosiddetto "helicopter money"), insieme all'aumento dell'acquisto di asset e proprietà.

Economia Mondo

Rivoluzione nel gruppo Suning Via il presidente, entra lo Stato

Zhang Jindong si è dimesso da presidente del colosso cinese del commercio retail Suning.com con la perdita del controllo del gruppo a seguito del salvataggio guidato dal governo di Pechino. La società ha annunciato le dimissioni dell'ormai ex numero uno in un comunicato alla Borsa di Shenzhen, aggiungendo che il fondatore resterà presidente onorario per guidare la crescita futura del gruppo. Zhang, 58 anni, ha perso il controllo di Suning la scorsa settimana vendendo il 16,96 per cento del capitale a un consorzio sostenuto dallo Stato in un'operazione da 1,36 miliardi. Mosse che mettono fine al suo regno durante il quale ha guidato l'azienda in varie attività, inclusa la proprietà dell'Inter. Il gruppo di investitori, guidato dal Comitato di gestione patrimoniale dello stato di Nanchino e dal governo provinciale di Jiangsu, comprende anche Alibaba (il colosso dell'e-commerce di Jack Ma) e i produttori di elettrodomestici cinesi Midea e Haier, il produttore



di smartphone Xiaomi e Tci Technology Group. Suning.com aveva un valore di mercato di 52 miliardi di yuan (circa 8 miliardi di dollari) prima dell'interruzione delle contrattazioni. L'attività al dettaglio è stata indebolita da un rallentamento della spesa durante la pandemia, ma i timori per i suoi flussi di cassa si sono intensificati a settembre, quando Zhang ha rinunciato al suo diritto sul pagamento di 20 miliardi di yuan dallo sviluppatore immobiliare China Evergrande Group. Il titolo (ieri cresciuto dell'1,30 per

cento a 6,25 yuan a Shenzhen) è crollato il mese scorso in Borsa dopo che un tribunale di Pechino ha congelato 3 miliardi di yuan di azioni detenute da Zhang, pari al 5,8 per cento di Suning.com, e i creditori hanno accettato di estendere un bond per Suning Appliance Group, che è di proprietà dell'imprenditore e del cofondatore Bu Yang. Secondo il Bloomberg, Zhang dispone allo stato un patrimonio netto di 1 miliardo di dollari, in calo sul picco di 11,5 miliardi di dollari di giugno 2015.

Emirati Arabi Meno contante per i pagamenti

Benché, secondo le statistiche ufficiali, quasi quattro consumatori su dieci abbiano subito tentativi di frode online nell'ultimo anno, cresce negli Emirati Arabi Uniti la fiducia nell'utilizzo dei pagamenti digitali, al punto che i consumatori cominciano a preferire la moneta virtuale ai contanti, reputandola un sistema di pagamento sicuro. Questi risultati sono stati rivelati nel sondaggio Stay Secure 2021 condotto da Visa, Dubai Police e Dubai Economy. Secondo lo studio, l'uso del contante negli Emirati Arabi Uniti continua a diminuire. Mentre l'e-commerce e i pagamenti in digitale sono aumentati in popolarità con l'inizio della pandemia, il pagamento in contrassegno si è ridotto significativamente (75 per cento); l'uso dei pagamenti digitali per il pagamento online o alla consegna è invece praticamente raddoppiato, con un incremento del 98 per cento. La fiducia dei consumatori è rafforzata dalla convinzione che non vi sarà alcuna inversione di tendenza, con il 40 per cento dei consumatori che afferma di avere meno probabilità di utilizzare il contante e il 45 che sostiene che avrà maggiori possibilità di utilizzare metodi di pagamento digitali in futuro.

Il Ghana lancia la sua prima valuta digitale

La Banca centrale del Ghana ha confermato ufficialmente il lancio di un progetto pilota di valuta digitale il prossimo settembre. L'implementazione di questa valuta digitale, chiamata E-cedi, fa parte della promozione del pagamento digitale e della fornitura di servizi finanziari nel Paese. "La Banca centrale del Ghana è nell'ultima fase di sviluppo prima dell'implementazione di un Digital Cedi (e-Cedi) in un ambiente sandbox che dovrebbe iniziare a essere implementato entro settembre 2021", ha annunciato Maxwell Opoku-Afari, vice governatore della Banca, in un'intervista uscita sulla stampa locale. La fase pilota, sottolinea, consentirà alla

stessa Banca centrale di progettare e rivedere tutte le caratteristiche di sicurezza e protezione prima della sua diffusione al pubblico. Opoku-Afari ha inoltre sottolineato che l'approvazione dell'uso della valuta digitale controllata dal governo dipenderà in gran parte dall'esito della fase pilota che dovrebbe iniziare a settembre. Tuttavia, la Banca centrale non ha rivelato un calendario definitivo per il possibile lancio dei cedi digitali. Altri sei Paesi, in Africa orientale, starebbero esplorando la possibilità di utilizzare la valuta digitale come mezzo del loro sistema di pagamento condiviso, secondo quanto ha riferito la testata "Financial Afrik".

L'India pronta ad esportare il vaccino russo Sputnik V



Il Fondo russo per gli investimenti diretti (Rdif) sta negoziando con le autorità dell'India l'esportazione verso altri Paesi del vaccino anti Covid-19 Sputnik V prodotto nello Stato asiatico. Lo ha annunciato, durante un briefing, il direttore del Fondo russo, Kirill Dmitriev. "Ci aspettiamo che alcuni dei vaccini prodotti in India vengano esportati in più di 60 Paesi. Attualmente stiamo negoziando con il governo indiano in modo da poter esportare il vaccino in altri Paesi dopo che le esigenze della popolazione indiana saranno state soddisfatte", ha affermato. L'India sta aumentando la sua capacità di produzione del vaccino russo Sputnik V. In collabora-

zione con Rdif, dovrebbe essere in grado di produrre oltre 850 milioni di dosi all'anno. Dmitriev ha inoltre affermato che il Fondo è aperto alla ricerca congiunta in India sui vaccini Sputnik V e Covishield, sviluppati dalla società britannico-svedese AstraZeneca. Sputnik V è stato il primo vaccino per il quale sono stati proposti esami congiunti con AstraZeneca. Questi studi sono ora in fase di completamento in Azerbaijan e in un certo numero di altre nazioni. "Rimaniamo aperti a tale ricerca in collaborazione con il vaccino Covishield in India. Riteniamo che i risultati possano essere straordinari", ha affermato Dmitriev.

Covid

Macron chiude bar, ristoranti e bus ai non vaccinati

Il Presidente Macron, vista l'impennata di contagi, in corso ed in prospettiva va all'attacco del virus con una serie di misure decisamente radicali, ma che hanno già prodotto, in poche ore una rincorsa alle vaccinazioni. La Francia, infatti, ha deciso una stretta sulle norme anti-Covid. Lo ha reso noto il presidente della Repubblica Emmanuel Macron, che ha sottolineato come, nel Paese, l'epidemia di Covid sia ripresa in maniera massiccia.

“La nostra scelta è semplice: usare le restrizioni per la popolazione non vaccinata anziché su tutti quanti. Per questo l'uso del pass sanitario sarà esteso”. Non solo. La vaccinazione sarà obbligatoria fino al 15 settembre per tutti gli operatori sanitari e il personale di



ospedali, cliniche, case di riposo, strutture per disabili e per coloro che lavorano a contatto con anziani o fragili, anche a domicilio. “Siamo la nazione della Scienza, dell'Iluminismo, di Pasteur- ha ricordato Macron- quando la scienza ci offre i mezzi per proteggerci, li dobbiamo usare con fiducia nella ragione e nel

progresso”. Per quando riguarda il pass sanitario, che certifica l'avvenuta vaccinazione, sarà obbligatorio dal 21 luglio per chi ha più di dodici anni “in tutti i luoghi di divertimento e di cultura”. Poi, da agosto, sarà esteso anche ai bar, ai ristoranti, ai centri commerciali e ai mezzi di trasporto.

Allarme Delta, quattro Regioni italiane rischiano di tornare alla zona gialla

(Red) La variante Delta continua la propria avanzata, e quattro Regioni temono di tornare in zona "gialla" in piena estate. Si tratta di Sicilia, Campania, Marche e Abruzzo. Anche per questo il commissario Figliuolo vuole "intercettare gli indecisi" del vaccino "per raggiungere l'immunità di gregge", e per farlo sostiene che un green pass alla francese sarebbe una soluzione. Per

Sergio Abrignani, immunologo membro del Cts, "ad agosto avremo 30mila contagi al giorno". Funeste le previsioni dell'immunologo Abrignani, componente del Comitato Tecnico Scientifico: “ causa della variante Delta, i casi di contagio continueranno a crescere, e a fine agosto potrebbero superare quota 30mila al giorno, tanti quanti se ne registrano oggi in Gran Bre-

tagna. Abrignani lo ha dichiarato in un'intervista a Repubblica dove ha anche spiegato come l'Italia dovrebbe "osservare come vanno le cose a Londra e decidere che interventi fare qui da noi". Soprattutto, aggiunge, "vediamo l'impatto dei casi gravi che, per adesso, non sembrano tanti. Il Covid potrebbe diventare come un'influenza".

Il generale Figliuolo pronto a seguire Macron: “Possibile il green pass per accedere a bar e ristoranti”

(Red) Il generale Figliuolo è pronto a seguire la strada aperta dal Presidente Macron in Francia, dove, dal prossimo mese di agosto sarà impossibile accedere a ristoranti, bar e mezzi pubblici a chi non avrà 'onorato' le vaccinazioni. “Utilizzare il green pass per eventi, come ristoranti e trasporti come si è deciso in Francia? Può essere una strada percorribile”. Lo dice il Generale Francesco Paolo Figliuolo, commissario straordinario all'emergenza Covid, intervenendo al Tg2 Post. E sul vaccino, il generale annuncia: “La settimana scorsa ho avuto una riunione con il ministro dello Sviluppo economico Giorgetti sul vaccino italiano, prodotto da Reithera. Si sta aspettando il passaggio dalla seconda alla terza fase di sperimentazione e si aspetta una formalizzazione da parte dell'Ema. Potranno poi produrre nel giro di 4-5 mesi. Sempre con il Mise – an-

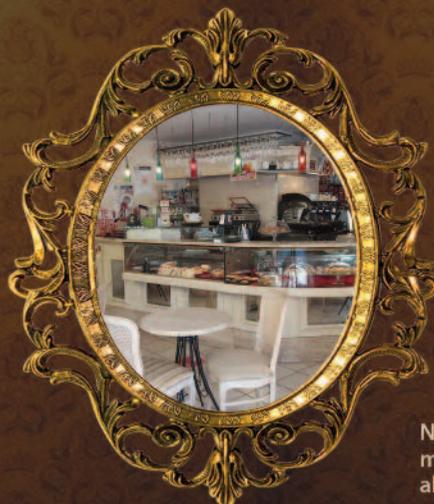


ticipa il commissario – si sta lavorando per una produzione di vaccini a Rna per produrli su licenza in Italia”. “Siamo attrezzati per la terza dose, insieme al ministero della Salute ci siamo approvvigionati con tutte le dosi di vaccino necessarie- ha aggiunto Figliuolo-, utilizzeremo al massimo i farmacisti, i pediatri, i medici, per andare in una logica strutturale, chiudendo invece gli hub. Siamo organizzati per poter fare il richiamo a tutta la popolazione”.

Covid, Meloni: “Uso Green pass per la vita sociale sarebbe incostituzionale”

“L'idea di utilizzare il green pass per poter partecipare alla vita sociale è raggelante, è l'ultimo passo verso la realizzazione di una società orwelliana. Una follia anticostituzionale che Fratelli d'Italia respinge con forza. Per noi la libertà individuale è sacra e inviolabile”. Lo scrive su Twitter il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.

Caffetteria
Doria



ricariche
carte prepagate
con iban italiano

servizi
Sisal

INPS

pagamenti
contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali peraristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Esteri

Cuba, Casa Bianca sfida Mosca e l'Avana: "Siamo col popolo dell'isola"

"Il nostro approccio continua a essere governato da due principi: il primo a sostegno della democrazia e dei diritti umani, al centro del nostro impegno per mettere il popolo cubano nelle condizioni di determinare il suo futuro. Il secondo - ha detto - con gli americani, soprattutto i cubani americani come i migliori ambasciatori per la libertà e la prosperità a Cuba". Lo dichiara la portavoce della Casa Bianca, Jen Psaki in conferenza stampa, in merito alle proteste nell'isola condannate dalle autorità dell'Avana e dall'Alleanza.

Riteniamo inaccettabile l'interferenza straniera negli affari interni di uno Stato sovrano e qualsiasi altra azione distruttiva che incoraggerebbe la destabilizzazione della situazione sull'isola".

Lo dichiara la portavoce del ministero degli Esteri di Mosca, Maria Zakharova, alludendo all'appoggio degli Stati Uniti nelle manifestazioni in corso a Cuba.

Le autorità dell'Avana possono adottare - aggiunge la rappresentante della nazione dello Zar - tutte le misure necessarie per "ristabilire l'ordine pubblico nell'interesse



dei cittadini del Paese nel quadro della Costituzione nazionale e della legislazione interna vigente". Gli Stati Uniti chiedono al regime cubano di ascoltare il proprio popolo e servire i suoi bisogni in questo momento vitale piuttosto che arricchirsi". Siamo col popolo, aveva detto poco prima il presidente americano, Joe Biden, esprimendo una posizione esattamente opposta a quella del Cremlino.

Cuba, l'allarme del presidente: "Usa fomentano proteste"

Il presidente di Cuba, Miguel Diaz-Canel, ha accusato gli Stati Uniti di fomentare le proteste nel Paese, parlando di provocazioni da parte di mercenari assoldati dagli Usa per destabilizzare. "L'ordine di combattere è stato dato, nelle strade, rivoluzionari!", ha detto in un discorso televisivo citato dalla tv del Regno Unito, Bbc, incolpando Washington di tutto ciò.

Cuba, anche l'Ue con gli Usa contro l'Avana e Mosca: "Governo dell'isola ascolti il popolo"

"Quello che esprimo è il diritto del popolo cubano di esprimersi in modo pacifico e voglio chiedere al governo che utilizzi queste manifestazioni pacifiche e ascolti lo scontento che viene espresso dai manifestanti".

Lo dichiara l'Alto rappresentante della politica estera dell'Unione europea, Josep Borrell, nella conferenza stampa al termine del Consiglio Affari esteri Ue. "La questione - aggiunge - non era all'ordine del giorno, perché le notizie su Cuba sono praticamente contemporanee al momento in cui il Consiglio era riunito. Ovviamente ho fatto riferimento a queste circostanze e ho discusso con i colleghi le notizie che stavano arrivando da Cuba. Da quel che sappiamo ci sono state massicce manifestazioni contro l'assenza di medicinali per l'elevato numero di persone colpite dal Covid e in generale proteste contro il regime attuale".

Cuba, Russia: "Non è tema da riunione Onu"

"E' una questione interna. Di solito non discutiamo di questioni interne al Consiglio di sicurezza. Discutiamo di questioni relative alla pace e alla sicurezza".

Lo dichiara il vice rappresentante permanente russo alle Nazioni Unite, Dmitrij Poljanskij, in riferimento alla crisi sociale che sta interessando Cuba in queste ore.

Gaza, Israele: allentate restrizioni imposte alla Striscia



Gaza, Israele: allentate restrizioni imposte alla Striscia Roma - 12 lug 2021 Via libera, da parte di Israele, l'allentamento di alcune misure restrittive, nei confronti di Gaza, avendo notato nelle ultime settimane un graduale ritorno alla calma lungo il confine.

Le autorità militari, dello Stato ebraico, permettono ai pescatori della Striscia di spingersi in mare fino a 12 miglia dalla costa, 3 in più rispetto al passato.

Altre facilitazioni riguardano il transito delle merci.

Ucraina, Ue: "Prorogate sanzioni economiche contro la Russia"

Il Consiglio Ue ha deciso di prorogare per sei mesi, fino al 31 gennaio 2022, le sanzioni economiche mirate nei confronti della Russia, introdotte il 31 luglio 2014 in risposta alle azioni destabilizzanti di Mosca nei confronti dell'Ucraina. Durissima la reazione di Mosca: "Dobbiamo lavorare in condizioni difficili. Di certo questa decisione non apre in alcun modo nuove prospettive di normalizzare le relazioni tra Mosca e Bruxelles". Il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, commenta così in conferenza stampa la scelta, da parte



dell'Unione europea, di estendere le sanzioni alla Russia in risposta alle presunte azioni destabilizzanti compiute, nel 2014, dall'esercito di Vladimir Putin in Ucraina.

Cina, Usa tuonano: "Pechino rispetti diritto internazionale, siamo pronti a difendere le Filippine"

"La Repubblica Popolare di Cina continua ad esercitare coercizione ed intimidazioni ai danni degli Stati costieri del Sud-est asiatico, minacciando la libertà di navigazione in quello strategico crocevia globale".

Lo dichiara, in una durissima nota, il segretario di Stato americano. Sollecitiamo Pechino "a tener fede agli obblighi sanciti dal diritto internazionale, a cessare gli atteggiamenti provocatori e ad assumere passi tesi a rassicurare la comunità internazionale", evidenzia dunque Antony Blinken. "Un attacco



armato alle forze armate delle Filippine, a navi o aerei nel Mar cinese meridionale, evocherebbe gli impegni di difesa reciproci in base al

quarto articolo del Trattato di mutua difesa Usa-Filippine del 1951", ricorda il numero uno della diplomazia di Washington.

Cronaca italiana

La grande Festa delle Pro Loco d'Italia

L'Italia in festa. Fin dal mattino di domenica per la Giornata nazionale delle Pro Loco prima di riversarsi in serata nelle piazze e nelle strade per la vittoria degli Azzurri agli Europei. Ben 843 gli eventi che hanno animato l'intera Penisola. Numeri da record per questa quarta edizione della manifestazione che rappresenta un gioioso inno ai patrimoni e ai tesori custoditi da ogni singola comunità, è che è stata una travolgente festa che ha fatto appunto da preludio allo straordinario successo della Nazionale di Roberto Mancini.

Un variegato calendario di iniziative, dall'alba al tramonto, con sagre, passeggiate organizzate, rievocazioni storiche e ancora mostre d'arte, presentazioni di libri, seminari e convegni; mercatini, manifestazioni sportive, attività di salvaguardia dell'ambiente, eventi musicali, rassegne cinematografiche e teatrali. "È stata una grande festa che ha sancito la

voglia di associazioni e volontari di tornare in piazza e animare i territori- ha commentato il presidente dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia, Antonino La Spina- esaltandone le peculiarità e dando nuova spinta all'economia locale. Un grandioso calendario di eventi ed iniziative legate dall'amore viscerale per le comunità, cui hanno preso parte circa 15 mila volontari". La Giornata è stata scandita dalla maratona live (mattina e pomeriggio) trasmessa sulla pagina Facebook dell'Unpli dal borgo di Rolle di Cison di Valmarino (Tv), nello spettacolare palcoscenico de 'Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene' patrimonio dell'Umanità Unesco. La prima parte della diretta è stata arricchita dai numerosi interventi, in presenza e in streaming, e dai messaggi dei rappresentanti del mondo delle istituzioni e del Terzo Settore, fra i quali il senatore questore Antonio De



Poli, i presidenti delle Regioni Veneto (Luca Zaia), Piemonte (Alberto Cirio), Liguria (Giovanni Toti), Marche (Francesco Acquaroli); il vice presidente della Regione Emilia-Romagna (Elly Schlein), gli assessori regionali al Turismo di Lombardia (Lara Magoni), Liguria (Giovanni Berrino), Campania (Felice Casucci), Veneto (Federico Caner) e Friuli Venezia Giulia (Sergio Bini); gli assessori regionali all'Ambiente e alla Cultura della Regione Veneto, Gianpaolo Bottacin e Cri-

stiano Corazzari, il presidente del Consiglio Regionale della Puglia, Loredana Capone, il sindaco di Catania, Salvo Pogliese, e il deputato nazionale Angela Colmellere. Al centro dello streaming nel pomeriggio, invece, i collegamenti video, un'ampia rassegna degli eventi e le testimonianze dei dirigenti Unpli e dei presidenti delle Pro Loco. "La vicinanza dai numerosi rappresentanti del mondo delle istituzioni e del Terzo Settore testimonia che si è ben compreso lo sforzo e

l'azione compiuta dalle oltre 6.200 Pro Loco che quotidianamente si spendono per esaltare l'Italia delle tradizioni, della cultura, del volontariato. Ci auguriamo di poter tornare al numero delle manifestazioni organizzate prima dell'emergenza pandemica, come le 110mila del 2018, così da fare girare a pieno regime il volano per i territori rappresentati dalle nostre associazioni" ha aggiunto La Spina. "Nella fase più dura della pandemia le Pro Loco hanno svolto, allo stesso tempo, un insostituibile ruolo di coesione sociale: il 73% ha collaborato con le amministrazioni comunali, il 38% ha operato a fianco delle altre associazioni presenti nei territori, il 37% ha operato ha collaborato con la Protezione Civile. Non mi stancherò mai, pertanto, di ringraziare i nostri 600mila volontari che nel corso dei periodi più difficili sono stati anche vicini alle proprie comunità" ha concluso.

Novellara (Re): sospese le ricerche di Saman Abbas

Sono state sospese le ricerche di Saman Abbas, scomparsa a Novellara (Re) oltre due mesi fa, nei pressi della sua abitazione, vicina ad un'azienda agricola, dove si crede sia stata sepolta. La 18enne era sparita dopo aver rifiutato un matrimonio combinato, impostole dai genitori. Per le ricerche, durate 67 giorni, si era



reso necessario l'impiego di 500 Carabinieri, Polizia Provinciale, unità cinofile, Vigili del Fuoco con natanti, geo scanner, elettromagnetometri, droni, telecamere e satelliti. Non si fermano, in ogni caso, le indagini per il ritrovamento del cadavere della ragazza e per la cattura dei familiari latitanti.

Autista eroe mette in salvo 25 ragazzi prima che il suo bus prenda fuoco

(Red) Poteva essere un strage, anche per dove l'incidente si è verificato, ma la prontezza di riflessi del conducente del bus con a bordo 25 ragazzi, ha permesso di salvar loro la vita. Tutto è accaduto all'interno di una galleria, lungo la strada statale 36 che collega Lecco alla Valtellina, all'altezza di Varenna. Il conducente del mezzo, resosi immediatamente conto di quanto stava accadendo è riuscito a far scendere tutti prima che il mezzo venisse bruciato completamente dalle fiamme. Sette dei venticinque ragazzini sono stati comunque portati per accertamenti in ospedale. Avrebbero inalato fumo ma le loro condizioni non preoccupano. Il presidente lombardo ha raccontato l'incidente su Facebook: "Tanta paura, ma fortunatamente nes-



suno ha avuto bisogno di cure mediche. Sono intervenute cinque squadre dei vigili del fuoco di Lecco e Bellano, ai quali va il nostro ringraziamento, per spegnere il rogo", ha scritto Fontana.

Reati contro il patrimonio, Franceschini: "Importante approvare ddl"

"È importante completare il percorso legislativo del disegno di legge riguardante i reati contro il patrimonio culturale, in esame al Senato, perché contiene norme importanti che servono e che, certamente, diventeranno un punto di riferimento anche per altri Paesi". Lo ha detto il ministro della Cultura, Dario Franceschini, a margine dell'inaugurazione della mostra "Il mondo salverà la bellezza?" al Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo a Roma.

"La mostra che da oggi inizia - ha continuato il Ministro - testimonia il lavoro straordinario fatto dai Carabinieri per la Tutela del Patrimonio culturale: un'eccellenza mondiale riconosciuta ormai in Italia e nel mondo. Quelle recuperate sono opere trafugate, o restituite da altre istituzioni e altri musei che le detenevano non legalmente, oltre a quelle salvate dai terremoti, in particolare dell'Italia centrale. Il lavoro dei Carabinieri della Tutela del Patrimonio culturale è frutto di grandi competenze scientifiche e professionali che tutto mondo ammira.

Dalla loro esperienza nasce l'intuizione di quell'unità dei Caschi Blu della cultura che sta diventando un punto di riferimento in tutto il mondo e di cui parleremo ai Paesi partecipanti del prossimo G20 Cultura, in scena a Roma il prossimo 29 e il 30 luglio". "Quanto alle opere trafugate abbiamo adottato come criterio che tornino nei luoghi da cui sono state prelevate illegalmente e nel caso in cui il luogo fosse sconosciuto con certezza, andrebbero riportate in quello in cui fa riferimento storicamente quell'opera. Dunque da un lato c'è un'operazione doverosa che è contrastare il crimine e recuperare le opere trafugate o danneggiate. Dall'altro permettere di arricchire le nostre collezioni museali, magari nei musei meno conosciuti ma che possono acquisire valore attraverso l'esposizione di opere di questo tipo. Come, per esempio, il cratere di Eufronio che è stato restituito qualche anno fa ed è diventato il simbolo del museo di Cerveteri. In quel caso l'identificazione con il luogo è totale", ha concluso il Ministro.

Cronache italiane

LAquilArt 2021, un bilancio di presenze record, per l'Abruzzo un segno importante, per l'Arte ancora di più

“E' un bilancio molto, ma molto lusinghiero!”, sostiene Maura De Meo, presidente dell'Associazione Italiana per l'Arte e la Cultura nel Mondo. – La cultura è sempre un volano, prima umano e, poi economico. Per questo va sostenuta, a maggior ragione in questo tempo complicato. L'agire, serve per risalire la china dopo le avversità della pandemia in corso! E' così – ne siamo certi – il saluto di oggi, si deve trasformare necessariamente in un arrivederci; proprio per dare continuità al dialogo con la gente, per dare alla nostra comunità nuove opportunità di conoscenza, per favorire nuove relazioni che possano innanzitutto riconnettere gli umani e, arricchire il tessuto socio produttivo della città. Darsi da fare è necessario come il pane! Noi artisti disponiamo di tante facilitazioni: possediamo una lingua più immediata, un alfabeto coinvolgente, una visione superba che è alla base della bellezza”. I luoghi e la cultura – questo invece il commento di Giancarlo Ciccozzi – “sono oggi messi a dura prova e noi, con la realizzazione dei progetti come AquilArt, stiamo cercando di dare una mano alla città e, alla qualità della vita di tutti. Dentro alle nostre azioni c'è un messaggio implicito che è quello di supportare, per quanto possibile, tutte le realtà culturali: musei, gallerie, teatri, luoghi deputati alla musica, centri culturali, biblioteche, sale cinematografiche, accademie e, il mondo e gli spazi degli artisti”. Un “trainatore” d'esperienza, che è riuscito nel suo intento: interessare, animare, avvicinare all'arte comunità, istituzioni, accademie, scuole e tanti giovani, per dare loro direttamente anche le grandi testimonianze degli artisti che hanno segnato la storia. Da ricordare l'intervento del celeberrimo pittore-musicista Mark Kostabi, la sorprendente enunciazione delle sue lapidarie sei “regole per il successo”, poi il suo percorso d'artista nella New York di qualche anno addietro, che dall'anonimato lo ha proiettato alla più grande notorietà. L'amarcord intimo del percussionista Tony Esposito, nato pittore e diventato poi mu-



sicista di livello internazionale. E poi l'accorato appello “scalda cuore”, totalmente coinvolgente di Rosario Sprovieri, per l'apertura degli spazi pubblici all'Arte e per “ridare dignità e visibilità ai grandi artisti storicizzati del '900”. La sottoscrizione della petizione, da parte di intellettuali, artisti e autorità, per una maggiore attenzione e vigilanza, sulla gestione e l'applicazione della legge 717/49 relativamente a quel 2% da destinare all'arte. Le donazioni d'arte di Rocco Zani, le sottolineature di Giuseppe Cotarelli e Maurizio Vitiello e del gallerista cosentino Vincenzo Le Pera. “Il bilancio di AquilArt 2021 è decisamente positivo – dice l'assessore dott.ssa Fabrizia Aquilio al Comune dell'Aquila – ottimo per quanto riguarda la partecipazione e, molto soddisfacente per essere riusciti insieme, nonostante le difficoltà della situazione attuale, ad avviare questo nuovo, ricco processo di vita e di rinascita culturale. Una grande esperienza, genuina, ricca di calore umano; ed è proprio per questo che, come istituzioni vicine alla città, abbiamo voluto impegnarci, direttamente a fianco ai promotori, per sostenere, promuovere e valorizzare arte e territorio”. È stata una bella soddisfazione lavorare insieme con più di ottanta pittori, con più soggetti istituzionali, tra questi il conservatorio di L'Aquila “A. Casella”, l'Ance della provincia di L'Aquila, l'Ordine degli Architetti della provincia di L'Aquila, l'Istituto dei Castelli- sezione Abruzzo, la Provincia di L'Aquila e il “Fai”, una manifestazione patrocinata dalla presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo, dalla Provincia dell'Aquila, dal

Comune de L'Aquila, dall'Accademia dei Beni Culturali di L'Aquila.” L'Abruzzo che è terra straordinaria, ha avuto grandi testimonianze civili e politiche; è oggi più che mai è il tempo di riannodarne bene il filo, magari ricorrendo al pensiero e all'azione dei grandi della Repubblica, come Aldo Moro, che diceva queste cose: “... Vogliamo essere liberi, liberi di tutta la libertà dello spirito, per condannare tutto quello che va condannato, per non ricevere nessuna offerta, per dovere nessun ricambio. Siamo stanchi delle parole vuote, siamo stanchi degli ideali presuntuosi che fanno versare sangue umano. Ci rifiutiamo d'individuare in chicchessia un campione della libertà... Sappiamo che la libertà è un'esperienza d'infinito e che non si ritrova pienamente che nel segreto degli spiriti attenti ad una perenne conquista morale... Crediamo di assolvere così un'essenziale funzione di chiarificazione e purificazione. Crediamo di costituire una riserva perenne contro la disperazione dello scetticismo. Proprio perché non aspettiamo nulla, possiamo dare coraggio a chi aspetta. Proprio perché non crediamo alle formule correnti dell'eroismo, possiamo fare dell'eroismo semplice e schietto, che non si professi e non si creda tale. Proprio perché crediamo alla verità, possiamo farci critici spietati di tutte le false credenze. Proprio perché amiamo la vita, tutta la vita, possiamo metterci in certo modo al di là dello spazio e del tempo e negare la nostra fiducia a quello che usurpa il nome di vita in una finzione vigliacca e prepotente”.

Scafisti in trappola grazie a un'operazione congiunta tra GdF e Polizia di Stato



Una pattuglia della Polizia di Stato ha sorpreso 32 migranti sulla spiaggia di contrada Marianelli, in provincia di Siracusa; a poca distanza veniva trovato un piccolo gommone con il quale avevano raggiunto la costa, evidentemente sbarcati da un'imbarcazione più grande. Grazie ad un rapido scambio di informazioni tra la Questura di Siracusa ed il Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Palermo, si è notato che il gommone poteva essere il tender di un veliero battente bandiera tedesca avvistato e fotografato il giorno prima a 50 miglia ad est delle coste siciliane da un aereo ATR del Comando Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza, nel corso di una missione di pattugliamento marittimo nell'ambito dell'operazione “Themis 2021” dell'Agenzia Europea Frontex. E' stato immediatamente disposta una nuova missione di ricerca aerea marittima del velivolo delle fiamme gialle, che alle ore 10,15 della stessa giornata di sabato ha individuato il veliero 20 miglia a sud di Pozzallo, in navigazione verso Malta; l'imbarcazione sospetta batteva bandiera statunitense e non più tedesca ed era priva del gommone di servizio. È scattata quindi l'operazione coordinata dalla Centrale Operativa del Comando Generale della Guardia di Finanza in collaborazione con il Comando in Capo della Squadra Navale della Marina Militare.

Sono confluiti sull'obiettivo un guardacoste ed una vedetta velocissima del Reparto Operativo Aeronavale di Palermo, già impegnati in missioni di sorveglianza delle acque rispettivamente di Lampedusa e Pozzallo mentre la Marina

Militare impiegava il pattugliatore Vega, già in navigazione nel Canale di Sicilia, per fornire una maggiore cornice di sicurezza all'intervento di polizia. Grazie al costante aggiornamento della posizione del target fornita dall'aereo, alle 13 il veliero è stato raggiunto dalla vedetta delle fiamme gialle a 33 miglia a sud di Pozzallo; i finanzieri hanno effettuato “inchiesta di bandiera” per esercitare il “diritto di visita” previsto dalla Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del Mare, essendo fondato il sospetto che l'imbarcazione fosse priva di nazionalità. Poiché la barca non ottemperava all'ordine di arrestare il moto, proseguendo sulla sua rotta verso Malta, i finanzieri hanno abbordato ed assunto il controllo del veliero riscontrando la presenza di due soggetti di nazionalità ucraina.

A bordo è stata notata la bandiera tedesca issata il giorno prima ed evidenti segni di bivacco di numerose persone; non è stato invece esibito né trovato alcun documento dell'imbarcazione che dunque è stata condotta nel porto di Marzamemi per effettuare ulteriori approfondimenti. Gli uomini della Squadra Mobile e della Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Siracusa, coordinati dalla Procura della Repubblica di Siracusa, hanno effettuato minuziosi accertamenti di polizia giudiziaria, acquisendo una quantità di elementi probatori tali da ritenere certo che i migranti rintracciati sulla costa il giorno prima fossero sbarcati proprio da quel veliero catturato in alto mare. I soggetti ucraini sono stati pertanto sottoposti a fermo di polizia giudiziaria e l'imbarcazione è stata sequestrata.

Inizia da Roma, a Tor Bella Monaca, la maratona contro il tumore al seno

È iniziata dal quartiere popolare di Tor Bella Monaca, nella periferia di Roma, la Carovana della Prevenzione di Komen Italia, promossa quest'anno da Autostrade per l'Italia in collaborazione con la Città metropolitana di Roma Capitale e con il patrocinio del VI Municipio. Il Programma nazionale itinerante di promozione della salute femminile, avviato nel 2017 da Komen Italia in collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, quest'anno approderà in quattro città italiane: oltre alla Capitale, infatti, la Carovana ha in calendario altre tre tappe a Firenze, Napoli e Genova nelle prossime settimane e fino all'autunno. Alla partenza dell'iniziativa erano presenti il presidente di Komen Italia, Riccardo Masetti e il direttore Human Capital, Organization & HSE di Autostrade per l'Italia, Gian Luca Orefice, insieme alla sindaca di Roma, Virginia Raggi, alla vicesindaca della Città metropolitana, Teresa Zotta e al presidente del VI Municipio, Roberto Romanella. Dal 2017 la Carovana della Prevenzione ha offerto gratuitamente 35.000 prestazioni mediche in 16 regioni italiane con 387 giornate di prevenzione rivolte prevalentemente a territori e comunità più in difficoltà. Grazie all'utilizzo di 4 unità mobili allestite con dotazioni tecnologiche di ultima generazione (2 per facilitare la diagnosi precoce dei tumori del seno, 1 per i tumori ginecologici e le altre patologie oncologiche prevalenti nelle donne e 1 di prevenzione primaria, per offrire consulenze specialistiche e percorsi personalizzati utili all'adozione di stili di vita



più corretti), la Carovana è in grado di offrire esami clinico-strumentali utili non solo per la diagnosi precoce dei tumori del seno, ma anche di altri tumori prevalenti nelle donne. Anche Autostrade per l'Italia da anni sostiene la lotta ai tumori del seno e di tutte le principali patologie neoplastiche femminili attraverso campagne di prevenzione aziendali realizzate proprio in collaborazione con Komen Italia: ogni anno oltre 250 donne ricevono uno screening completamente gratuito grazie a campagne di prevenzione offerte nelle principali sedi aziendali, un'iniziativa volta a contrastare una delle neoplasie più diffuse e ancora oggi principale causa di morte femminile.

Con oltre 53.000 nuovi casi all'anno solo in Italia, i tumori del seno rappresentano infatti le neoplasie più frequenti per le donne; l'incidenza è in continuo aumento e, sebbene si tratti di tumori altamente curabili in particolare quando identificati in fase iniziale, più di 1.000

donne ogni mese nel nostro Paese perdono la vita per questa malattia. "L'emergenza di questo ultimo anno e mezzo - ha commentato Masetti - ha determinato un notevole ritardo nelle cure e negli screening oncologici: quest'anno si prevede che 3.000 donne scopriranno in ritardo di avere un tumore del seno, quando la malattia sarà più avanzata e più difficile da curare. Per superare in modo efficace il tempo perduto abbiamo messo in pista delle azioni concrete ed immediate aumentando le attività della nostra Carovana della Prevenzione in modo da assicurare esami di prevenzione gratuita alle donne che ne hanno più bisogno". Per far fronte a questa emergenza, ha sottolineato il presidente di Komen Italia, "è importantissimo unire le forze e ripartire insieme e siamo riconoscenti ad Autostrade per l'Italia, da sempre a fianco di Komen Italia per le Race for the Cure, per l'aiuto che ci sta dando con la Carovana della Prevenzione". "Siamo fieri del



nostro programma di prevenzione a favore delle nostre lavoratrici e delle donne del territorio che a livello nazionale è attraversato dalla rete autostradale in un anno particolare in cui la pandemia ha spostato il focus - ha aggiunto Orefice - Non dobbiamo abbassare la guardia contro una delle neoplasie più diffuse per le donne. È per questo che Autostrade per l'Italia, con attenzione alla salute e al benessere delle proprie dipendenti, è da anni a fianco della Komen Italia e al Policlinico Agostino Gemelli per diffondere la cultura della prevenzione e realizzare campagne di prevenzione oncologica direttamente nelle sedi

aziendali della società. Riconfermiamo con determinazione e impegno la nostra missione di infrastruttura sociale, ponendo al centro delle nostre politiche la salute e la sicurezza della nostra comunità allargata". "Ringrazio davvero Komen Italia che ha a cuore il progetto della prevenzione e con i suoi camper, attrezzati per fare screening, si reca in tutti i luoghi d'Italia: grazie alla collaborazione con Autostrade per l'Italia è stato infatti predisposto un percorso in quattro città, visitando anche periferie e comuni

che magari non hanno un ospedale vicino e quindi sono loro ad avvicinarsi alle donne per fare prevenzione", le parole di Raggi. Da donna, ha aggiunto, "voglio dire a tutte le donne di ricordarci di noi stesse prima di tutto: diamoci una mano e facciamoci controllare perché aiuta a scovare i segnali in tempo, e per la cura il tempismo è tutto. Grazie davvero a Komen Italia, ad Autostrade per l'Italia e a tutto il personale medico sanitario che in maniera volontaria nel tempo libero presta attività sui camper: è un lavoro fatto tutti insieme col cuore per la prevenzione e l'attenzione alla salute delle donne", ha concluso la sindaca.

Per la Tua pubblicità

Tel. 06 87.20.10.53

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Sisal
INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Roma

Torna a Tor Bella Monaca l'A-Rena estate

A Tor Bella Monaca dal 15 al 28 luglio torna nella location di Piazza Castano, per il terzo anno consecutivo R-Estate a Torbella - Notti di cinema in piazza, l'arena cinematografica gratuita all'aperto promossa dall'Osservatorio per la Legalità e la Sicurezza insieme ad Alice nella città, che cura la direzione artistica della manifestazione, Libera, Tor Più Bella, ABC Arte Bellezza e Cultura. L'iniziativa è patrocinata dal Municipio VI di Roma Capitale. La piazza-giardino che sorge tra le torri di Via Arnaldo Brandizzi e Via Giovanni Castano conosciuta per ospitare una delle "piazze di spaccio" di Tor Bella Monaca, è innanzitutto il luogo sul quale si affacciano le abitazioni di centinaia di persone, vittime di un sistema criminale in grado di alimentare paura e solitudine, deprestando le risorse positive del quartiere. L'iniziativa vuole dunque, anche attraverso il cinema, proporre una nuova fruizione di questo spazio pubblico, restituendolo alla sua funzionalità di luogo di incontro e condivisione.

Tor Bella Monaca è - dice la regione Lazio - è anche un luogo di speranza e impegno, in cui operano tantissime realtà sociali, persone, insegnanti, par-



rocchie, sindacati, che si mettono in gioco quotidianamente per prendersi cura del quartiere e sostenere le tante persone che lo abitano. "Accendere le luci del cinema significa, pertanto, illuminare un territorio, le sue necessità, le sue speranze. Il cinema, il suo linguaggio universale, la forza narrativa delle immagini, coloreranno lo spazio fisico tra le torri di Via Arnaldo Brandizzi e Via Giovanni Castano, in quella magica atmosfera che solo una proiezione all'aperto, sotto le stelle, può creare" spiegano Marco Genovese di Libera e Andrea Colafranceschi e Tiziana Ronzio dell'associazione Tor

più Bella. "Vorremmo che R-Estate a Torbella rappresentasse un'occasione per non distogliere lo sguardo dalla drammatica condizione in cui vivono alcune periferie della nostra città", aggiungono Fabia Bettini e Gianluca Giannelli. "Come Regione Lazio stiamo da anni accompagnando percorsi di riscatto e partecipazione di cui sono protagonisti i cittadini e le associazioni di Tor Bella Monaca con l'impegno sempre più determinato a sostenere tutte quelle iniziative che alimentano la speranza e generano il cambiamento. Nell'esprimere gratitudine e sostegno all'attività costante

delle Forze di Polizia, della Prefettura di Roma e della Magistratura nel contrasto alle piazze di spaccio ribadiamo la necessità di valorizzare le tante esperienze di civismo solidale e responsabile che rappresentano un argine potente nei confronti delle mafie. In un quartiere tanto complesso quanto ricco di umanità ed energie positive, le realtà associative di Tor Bella Monaca, veri e propri testimoni di bellezza, ci stanno indicando la strada della legalità declinata come impegno per la giustizia sociale, la cultura, i diritti di cittadinanza e la ricostruzione di quei legami sociali in grado di sconfiggere le culture della violenza e della sopraffazione", concludono Gianpiero Cioffredi, Presidente dell'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità e Giovanna Pugliese responsabile Cinema della regione Lazio. In arrivo, quindi, due settimane di arte, cultura, proiezioni cinematografiche gratuite, accompagnate da incontri con registi e attori. Non solo: nel corso della manifestazione vi saranno anche laboratori in piazza, letture e attività a cura delle realtà del territorio, che coinvolgeranno gli abitanti del quartiere, a partire dai più piccoli.

Giornalismo: addio a Claudio Focolari Già caporedattore del Tempo e del Messaggero. Ci lascia a 78 anni

È morto ieri mattina a San Felice Circeo, il giornalista Claudio Focolari. Di origini romane, 78 anni, classe 1942, dal 19 novembre 1974 era giornalista professionista, iscritto all'Albo dell'Ordine del Lazio. Per molti anni fu caporedattore dei quotidiani "Il Tempo" e "Il Messaggero". Era in pensione dal 2013. Anche il padre di Claudio era stato caporedattore alle Province del Messaggero e sindaco di Pozzaglia, oltre ad avere ricoperto l'incarico di

assessore provinciale a Rieti: morì nel 2004 a 84 anni lasciando appunto la moglie Fernanda Paolucci e i figli Claudio, Furio e Avio (tutti giornalisti) e Alessandro. A ricordarlo è Roberto Rossi, consigliere dell'Ordine regionale del Lazio, suo storico amico: "Aveva dato il suo prezioso apporto professionale anche a quotidiani come Momento Sera e Italia Sera.

Di lui non dimenticherò mai la grande stima ed amicizia e la sua grande professionalità,

dote ereditata sicuramente dal padre Lorenzo con cui ho lavorato al quotidiano del Psdi L'Umanità, e con il fratello Furio tantissimi anni fa al quotidiano Ore12.

Insomma una famiglia alla quale sono molto legato e a cui vanno le mie più sentite e sincere condoglianze". I funerali del fratello di Furio, giornalista sportivo della Rai, si svolgeranno domani a Pozzaglia nel reatino. Condoglianze alla famiglia dalla nostra redazione.

Pnrr, assegnati i progetti per gli uffici giudiziari di Lazio e Sardegna

Il Provveditorato interregionale alle Opere Pubbliche di Lazio, Abruzzo e Sardegna, in qualità di stazione appaltante per conto del Ministero della Giustizia, ha avviato già prima dell'approvazione del Pnrr le procedure per la scelta dei contraenti incaricati della progettazione definitiva degli interventi di ammodernamento e efficientamento degli uffici giudiziari, rientranti nella propria competenza territoriale, inseriti nel Pnrr. Oggi le gare sono pressoché concluse e a breve saranno quindi stipulati i contratti con gli operatori economici individuati. Lo rende noto il Mims in un comunicato. Gli interventi, in numero di 18 di cui 2 in Sardegna e 16 nel Lazio, risultano finanziati per un importo complessivo di 189,7 milioni di euro a cui corrispondono servizi di progettazione per un importo di quasi 7 milioni. Si tratta di opere che riguardano sedi di procure, tribunali, tribunali per i minori, la Corte d'Appello. In particolare, si segnalano gli interventi alla Direzione Nazionale Antimafia a Roma e, sempre nella Capitale, le opere di efficientamento energetico, ristrutturazione e ammodernamento degli impianti del 'Palazzaccio' di piazza Cavour, la sede della Corte di Cassazione.

BluePower

ENTRA IN
BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

amicitytv

GARI TV

CONFIMPRESA ITALIA

CONFIMPRESA ROMA
in via magistrato

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!

tel.06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Roma

Lega, in tilt la gestione del taglio del verde infestante su strade e marciapiedi

"La Capitale d'Italia versa in una situazione di degrado indecente. Dopo le immagini di cassonetti stracolmi di rifiuti che stanno facendo il giro del mondo, presi d'assalto da una fauna ormai consolidata di cinghiali, topi, scarafaggi e gabbiani, i romani devono fare i conti anche con strade e marciapiedi ridotti letteralmente a giungla.

Infatti, la vegetazione infestante ha letteralmente invaso ogni quartiere della nostra città, e nessuno sembra provvedere in maniera efficace a questo fenomeno di degrado diffuso". Così in una nota sono Fabrizio Santori e Monica, dirigenti romani della Lega Salvini.

"La spiegazione è semplice: l'ammi-



nistrazione ha tolto l'appalto per eradicazione e pulizia della vegetazione infestante all'Ama, per darlo ai Muni-

cipi i quali, con bandi minori, avrebbero dovuto occuparsi della questione. I Municipi, con meno soldi a

disposizione e distraendo personale amministrativo per scrivere e indire i bandi, hanno fatto quel che potevano. Le ditte che si sono occupate di estirpare queste erbacce hanno provveduto a svolgere il loro lavoro, ma poi Ama che avrebbe dovuto portarle via, non lo sta facendo, viste le ormai note difficoltà in cui versa la partecipata del Comune, e di cui ogni giorno constatiamo i risultati sul territorio", osservano Picca e Santori. "La sindaca Raggi deve assolutamente rimediare a questo ennesimo disagio dei cittadini che pagano le tariffe rifiuti più care d'Italia, per ritrovarsi poi con cumuli di rifiuti ovunque, un olezzo insopportabile, e ora anche costretti a scavalcare cespugli di malerba".

Una Stele a Roma per ricordare il Vicebrigadiere Mario Cerciello Rega

Martedì mattina, a Roma, in via Pietro Cossa, angolo via Federico Cesi, nel giorno dell'anniversario della nascita del Vice Brigadiere, medaglia d'oro al valor civile, Mario Cerciello Rega, è stato scoperto un cippo marmoreo a lui dedicato, in un'area realizzata dal I Municipio di Roma Capitale, nel luogo ove venne ucciso. La cerimonia, svoltasi nel rispetto della normativa in materia di Covid-19, alla presenza dei familiari del militare caduto, ha visto la partecipazione del Gen.D. Marco Minicucci, Comandante della Legione Carabinieri "Lazio" che nel prendere la parola ha sottolineato: "quella di stamattina non è una commemorazione ma un voler ricordare Mario Cerciello Rega nel giorno della sua nascita e non della

sua morte perché deve essere un momento di speranza. Lo abbiamo voluto fare qui dove lui ha perso la vita - ha continuato il Generale Minicucci - perché vogliamo dare una speranza di rinascita a tutti. Il Vice Brigadiere Mario Cerciello Rega - ha affermato ancora l'alto ufficiale dell'Arma - fino alla fine, ha incarnato il rispetto, il senso del dovere, dedicando la sua vita al bene e alla sicurezza dei cittadini. Credo che dedicare questa aera alla memoria di Mario Cerciello Rega - ha sottolineato il Generale Minicucci, rivolgendosi alla presidente del I Municipio Sabrina Alfonsi, presente alla cerimonia- sia il gesto più bello che l'amministrazione comunale, i cittadini di Roma tutti possano aver fatto per il rispetto di quello che è accaduto



qui. Spero - ha proseguito il Generale Minicucci - questo possa essere per tutti un luogo di ricordo di una persona perbene, di un carabiniere normale, che ha dedicato la sua vita per tutti noi". Dopo lo scoprimento della stele commemorativa, alla presenza della madre e della vedova del militare

caduto, è stato osservato un momento di raccoglimento. A nome dell'Arma dei Carabinieri è stato deposto un cuscino di fiori. A seguire, Don Donato Palmentieri, Cappellano Militare della Legione Carabinieri "Lazio" ha benedetto il marmo. Ha preso poi la parola la Signora Rosa Maria Ersilio, ve-

dova del V.B. Cerciello Rega: "nel giorno del compleanno di mio marito Mario, questa è una iniziativa così carica di sentimenti di amore, rispetto, giustizia, speranza, onore e riconoscenza. Ringrazio l'Arma dei Carabinieri, - ha proseguito la vedova del V.B. Cerciello - il comune di Roma, il Prefetto per questa concreta iniziativa per la memoria del sacrificio di mio marito Mario che rimarrà in eterno, in questa città eterna, la città di Roma". Alla cerimonia erano inoltre presenti il Gen.B. Lorenzo Falferi, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Roma, una rappresentanza delle istituzioni, dell'Associazione Nazionale Carabinieri, della rappresentanza militare e di tanti colleghi e amici del militare caduto



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su www.iolavorosicuro.it